

Let my people GO

Lascia **ANDARE**
il mio popolo



RISORSE PER GIOVANI

Scritto da: **Captain Sammy Millar**
Territorio Nuova Zelanda

OBIETTIVO: Dio ha creato tutte le persone per essere libere, passando dalle tenebre alla luce.

Dopo questo Mosè e Aaronne andarono dal faraone e gli dissero: «Così dice il SIGNORE, il Dio d'Israele: "Lascia andare il mio popolo, perché mi celebri una festa nel deserto"». (Esodo 5:1 NR)

INTRODUZIONE

49,6 milioni. È il numero di persone che si stima vivano oggi in condizioni di schiavitù moderna.

49,6 milioni di persone che sono state derubate della loro libertà e trattate come oggetti di proprietà.

49,6 milioni di persone che vengono danneggiate, ferite e sfruttate a scopo di lucro.

49,6 milioni di persone, alcune delle quali hanno la vostra stessa età o sono più giovani.

49,6 milioni di persone che sono amate dal Creatore dell'universo.

49,6 milioni di persone che hanno il diritto di essere libere.

Quando pensiamo al numero stimato di persone che oggi sono ridotte in schiavitù, può essere opprimente. Può sembrare troppo grande per poter fare qualcosa di significativo. Ma la buona notizia oggi è che Gesù è venuto a liberare gli oppressi, e come suoi seguaci possiamo collaborare con lui nella lotta per la libertà. Possiamo unirci a lui per combattere l'ingiustizia che è la schiavitù moderna.



CHE COS'É LA MODERNA SCHIavitù?

La schiavitù moderna è un termine che descrive lo sfruttamento delle persone a scopo di lucro. Le persone che si trovano in una situazione di schiavitù moderna sono spesso ingannate, intrappolate o scambiate. Non sono libere di rifiutare o di andarsene di fronte alle minacce, agli abusi, alla coercizione e all'inganno. La schiavitù moderna è un termine che comprende il lavoro forzato, il matrimonio forzato, la tratta di esseri umani, la vendita di bambini, lo sfruttamento sessuale, la servitù per debiti e il traffico di organi. In sostanza, le persone in schiavitù moderna vengono derubate della loro libertà.

Phil aveva 12 anni quando la polizia irruppe nel luogo in cui viveva con un gruppo di altre persone. Era arrivato in Nuova Zelanda dal suo paese d'origine, un'isola del Pacifico. Alla sua famiglia era stato detto che in Nuova Zelanda avrebbe ricevuto un'istruzione eccellente e avrebbe frequentato una scuola meravigliosa. Quando Phil arrivò in Nuova Zelanda, fu costretto a raccogliere frutta nei campi e a lavorare per l'uomo con cui viveva: non gli fu permesso di contattare la sua famiglia a casa e non gli fu permesso di andare a scuola. Se si fosse rifiutato di lavorare, sarebbe stato picchiato dall'uomo che lo aveva portato in Nuova Zelanda. Phil e la sua famiglia sono stati ingannati e in seguito Phil è rimasto intrappolato in una situazione dalla quale non c'era via d'uscita. Dopo che la polizia ha scoperto cosa stesse accadendo ed è intervenuta, Phil è potuto tornare a casa dalla sua famiglia.

Esther è nata ad Haiti. Quando è venuta al mondo, la sua famiglia era molto povera e non riteneva di avere il denaro sufficiente per prendersi cura di lei. Nella speranza che Esther potesse avere una vita migliore, l'affidarono a degli amici. L'accordo era che avrebbe lavorato per loro gratuitamente come domestica e

e sarebbe stata sfamata e curata. Esther faceva parte di quei 300.000 altri bambini haitiani chiamati "restavec" (bambini di Haiti che vivono in una famiglia diversa dalla loro famiglia di origine n.d.t). Nel periodo che Esther viveva con la famiglia e lavorava per essa, non veniva pagata e non poteva frequentare la scuola. A volte saltava i pasti e in altre occasioni i membri della famiglia la maltrattavano. Quando compì 15 anni, la famiglia avrebbe dovuto iniziare a pagare Esther, ma invece la licenziò dal lavoro e ritrovò senza un posto dove andare e ha finito per vivere per strada.

"LASCIA ANDARE IL MIO POPOLO!"

Dopo questo, Mosè e Aaronne andarono dal faraone e gli dissero: «Così dice il Signore, il Dio d'Israele: "Lascia andare il mio popolo, perché mi celebri una festa nel deserto» (Esodo 5:1 NR).

Potete pensare a una situazione in cui avete alzato la voce perché qualcuno non veniva trattato bene o in modo equo? Potete pensare a una occasione in cui avete preso le difese di qualcun altro? Condividetela con il gruppo.

Per Mosè è stato un atto di coraggio e di audacia dire la verità alla persona che ricopriva una posizione importante. Mosè era lì, entrando nel palazzo, di fronte a uno degli uomini più potenti del mondo e stava per chiedere la libertà per gli oppressi. "Lascia andare il mio popolo", disse.

Leggete insieme i seguenti versetti delle Scritture. Potrete decidere di leggerli a turno:

- Esodo 2:23-25
- Esodo 3:1-12 (Se il tempo lo permette leggete il resto del capitolo 3 e il capitolo 4)
- Esodo 5:1



DOMANDE PER LA DISCUSSIONE

- Cosa pensate che provi Dio nei confronti della schiavitù?
- Perché pensate che Dio abbia scelto una persona (Mosè) per guidare gli Israeliti lontano dalla schiavitù?
- Come pensate che Mosè si sia sentito quando si è presentato al Faraone?
- Qual è stata la risposta del Faraone a Mosè?
- Riuscite a pensare a qualche situazione, a livello locale o nazionale, in cui Dio potrebbe chiedervi di parlare o difendere gli altri?

Le persone che vivono e sperimentano la libertà sono molto importanti per Dio. È per questo che ha scelto Mosè per guidare gli Israeliti verso la libertà. Anche se Mosè aveva paura, ha avuto il coraggio di andare dal Faraone e dirgli: "Lascia andare il mio popolo". Il Faraone aveva più potere di Mosè, ma Mosè andò comunque a parlare con il Faraone perché era la cosa giusta da fare.

Questa storia è importante da ricordare perché ci mostra che Dio ascolta le grida delle persone che soffrono e sceglie le persone per aiutare coloro che sono intrappolati nella schiavitù e condurli alla libertà.

Una delle ragioni per cui Gesù è venuto nel mondo è che le persone che vivono nell'oppressione e nella schiavitù possano trovare la libertà. Egli vuole che tutte le persone siano libere. Come seguaci di Gesù per tutta la vita, possiamo unirci a Lui nella sua missione di vedere le persone vivere libere. Uno dei modi in cui lo facciamo è combattere la schiavitù e aiutare le persone a trovare la libertà.

COSA POSSIAMO FARE?

Una delle cose che possiamo fare è dire la verità al Potere, come fece Mosè. Possiamo parlare per gli altri quando sappiamo che non sono trattati bene.

Sostenere le politiche e le leggi che proteggono le persone dalla schiavitù moderna e dalla tratta di esseri umani è una delle aree in cui possiamo impegnarci nella lotta per la libertà. Possiamo sostenere le politiche all'interno della nostra organizzazione per garantire che le nostre procedure di acquisti siano etiche (per esempio, assicurandoci di scegliere fornitori che siano trasparenti sulle loro catene di approvvigionamento). Possiamo sostenere all'esterno, presso il governo, una legislazione che protegga i lavoratori del Paese in cui viviamo. Ad esempio, possiamo creare petizioni o scrivere ai leader del governo per chiedere una legislazione sulla schiavitù moderna. L'Indice globale della schiavitù e il Rapporto annuale sulla tratta di persone forniscono informazioni su ciò che ogni Paese sta facendo per combattere la schiavitù moderna. Questo può essere un ottimo punto di partenza quando vogliamo sapere dove possiamo sostenere il cambiamento.

Istruirci e creare consapevolezza è un altro modo per impegnarci nella lotta per la libertà. Condividete con la vostra famiglia, i vostri amici e la vostra chiesa. Fate una presentazione a scuola, al lavoro o in chiesa. Inoltre, imparate a conoscere gli indicatori, i fattori di rischio e i metodi di reclutamento che potrebbero indicare che qualcuno è sfruttato. Ci sono molti aspetti da tenere d'occhio, tra cui le condizioni di vita, le condizioni di lavoro e il modo in cui le persone trattano gli altri.



AVVIARE LA DISCUSSIONE

Il vostro Paese è presente nell'Indice Mondiale della Schiavitù o nel Rapporto annuale sulla Tratta di Persone? In caso affermativo, consultatelo e verificate come si posiziona il vostro Paese.

Cosa vi sorprende?

Chi è il contatto ANTI-TRATTA del vostro Territorio?

Cosa sta facendo il vostro Territorio per rispondere alla schiavitù moderna e alla tratta di esseri umani? Il modo migliore per scoprirlo è contattare il vostro referente ANTI-TRATTA.

C'è un modo in cui voi (o il vostro gruppo) potete aiutare o sostenere il vostro contatto ANTI-TRATTA nell'ambito della strategia di risposta del vostro Paese? Ad esempio, potreste organizzare un evento di sensibilizzazione o raccogliere fondi per L'ANTI-TRATTA?

C'è un settore in cui le persone al potere potrebbero fare meglio per prevenire la schiavitù e lo sfruttamento? Siete in grado, insieme a quelli del vostro gruppo, di scrivere una lettera per chiedere un cambiamento?